

## AVVISI

**Domenica 14 gennaio 2018**

**Ore 16,30 - 4° Incontro On the road - un cammino alla riscoperta del matrimonio cristiano per i genitori di 5° elementare e 1° media - una provocazione a partire dalle parole di Papa Francesco dell'Amoris Laetitia "Camminiamo famiglie, continuiamo a camminare".**

**Ore 19,00 - Corso di preparazione al matrimonio - Apericena con il gruppo "Amici degli Sposi" e i futuri sposi.**

**Sabato 20 gennaio 2018**

**Ore 10,00 - Incontro di verifica dei catechisti e aiuto catechisti dei gruppi di 5° elementare e 1° media.**

**Non c'è l'incontro di catechismo.**

**Domenica 21 gennaio 2018**

**Ore 16,00 - Domenica in Oratorio.**

**Per impegni diocesani e scolastici Padre Marco nel mese di gennaio sospende le benedizioni delle famiglie e le visite ai malati.**



**2° DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

**14 gennaio 2018**

Dal primo libro di Samuèle

In quei giorni, Samuèle dormiva nel tempio del Signore, dove si trovava l'arca di Dio. Allora il Signore chiamò: «Samuèle!» ed egli rispose: «Eccomi!», poi corse da Eli e gli disse: «Mi hai chiamato, eccomi!». Egli rispose: «Non ti ho chiamato, torna a dormire!». Tornò e si mise a dormire. Ma il Signore chiamò di nuovo: «Samuèle!»; Samuèle si alzò e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Ma quello rispose di nuovo: «Non ti ho chiamato, figlio mio, torna a dormire!». In realtà Samuèle fino allora non aveva ancora conosciuto il Signore, né gli era stata ancora rivelata la parola del Signore. Il Signore tornò a chiamare: «Samuèle!» per la terza volta; questi si alzò nuovamente e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Allora Eli comprese che il Signore chiamava il giovane. Eli disse a Samuèle: «Vattene a dormire e, se ti chiamerò, dirai: "Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta"». Samuèle andò a dormire al suo posto.

Venne il Signore, stette accanto a lui e lo chiamò come le altre volte: «Samuèle, Samuèle!». Samuèle rispose subito: «Parla, perché il tuo servo ti ascolta». Samuèle crebbe e il Signore fu con lui, né lasciò andare a vuoto una sola delle sue parole.

Parola di Dio

**Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.**

Ho sperato, ho sperato nel Signore,  
ed egli su di me si è chinato,  
ha dato ascolto al mio grido.  
Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo,  
una lode al nostro Dio.

## **Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.**

Sacrificio e offerta non gradisci,  
gli orecchi mi hai aperto,  
non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato.  
Allora ho detto: «Ecco, io vengo».

«Nel rotolo del libro su di me è scritto  
di fare la tua volontà:  
mio Dio, questo io desidero;  
la tua legge è nel mio intimo».

Ho annunciato la tua giustizia  
nella grande assemblea;  
vedi: non tengo chiuse le labbra,  
Signore, tu lo sai.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, il corpo non è per l'impurità, ma per il Signore, e il Signore è per il corpo. Dio, che ha risuscitato il Signore, risusciterà anche noi con la sua potenza. Non sapete che i vostri corpi sono membra di Cristo? Chi si unisce al Signore forma con lui un solo spirito. State lontani dall'impurità! Qualsiasi peccato l'uomo commetta, è fuori del suo corpo; ma chi si dà all'impurità, pecca contro il proprio corpo. Non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo, che è in voi? Lo avete ricevuto da Dio e voi non appartenete a voi stessi. Infatti siete stati comprati a caro prezzo: glorificate dunque Dio nel vostro corpo!.

Parola del Signore

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbi – che, tradotto, significa maestro –, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio. Uno dei due che avevano udi-

to le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» – che si traduce Cristo – e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa» – che significa Pietro.

Parola del Signore.

## PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo:

**Gesù, maestro e Signore, ascoltaci.**

Preghiamo per la Chiesa, comunità dei discepoli, chiamata a additare all'umanità il Figlio di Dio, il Signore Gesù. Perché lo stile di vita dei cristiani offra agli occhi del mondo l'esempio della carità e solidarietà che devono nutrire tutti gli uomini, preghiamo

Per la salvezza di tutto il mondo in Cristo. Molti uomini sono nel dubbio, ignorano il luogo dove trovare Dio, domandando: "Maestro dove abiti?". Perché tutti possano trovare la strada che porta all'incontro col Signore e percorrerla con coraggio e coerenza, preghiamo.

Per la nostra comunità parrocchiale. La voce di Dio, come per il giovane Samuele, giunge oggi anche a noi attraverso l'ascolto del Vangelo, del Papa, dei vescovi, catechisti, educatori cristiani. Perché stimolati dalla loro voce sappiamo renderci utili a chi ha bisogno di noi: i ragazzi, gli anziani soli, i malati, gli incompresi, che vivono sul nostro territorio, preghiamo.